



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SECRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO PER IL LAZIO

LA COMMISSIONE REGIONALE PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368: "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3: "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO l'articolo 6 del decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.: "Codice per i beni culturali ed il paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il D.M. 19 giugno 2002, n. 165: "Regolamento di modifica del decreto ministeriale 13 giugno 1994, n. 495, recante il regolamento concernente disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della l. 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D.P.C.M. 18 novembre 2010, n. 231: "Regolamento di attuazione dell'art. 2 della legge 7 agosto 1994, n. 24, riguardante i termini dei procedimenti amministrativi del Ministero per i beni e le attività culturali aventi durata superiore a 90 giorni";

VISTO il D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014: "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" a norma dell'art. 16, co. 4 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89;

VISTO il D.M. 27.11.2014: "Articolazione degli uffici di livello non dirigenziale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il D.M. del 09.03.2015 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione generale bilancio, con il quale ai sensi dell'art. 19, co. 5 del d.lgs.vo 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii. viene conferito alla dott.ssa Daniela Porro l'incarico di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Lazio;

VISTA la proposta di tutela diretta con trasmissione della documentazione per il riconoscimento dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 10, co. 1 del d.lgs.vo n. 42/2004 e ss.mm.ii, della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo (ora Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo), pervenuta con nota prot. n. 35419 del 19.12.2014, acquisita in data 31.12.2014, prot. n. 20595 (MBAC-DR-LAZ004-UFFPRO);

VISTA la nota della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Lazio (ora Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Lazio) del 14.01.2015, prot. n. 392;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 10, co. 1, del d.lgs.vo n. 42/2004 e ss.mm.ii. della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo (ora Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo) pervenuta con nota del 09.03.2015, prot. n. 6237 ed acquisita in data 18.03.2015, prot. n. 71 (MBAC-SR-LAZ-SEGTEC);

VISTA la nota dell'Agenzia del Demanio - Direzione regionale Lazio del 19.06.2015, prot. n. 2015/8164/DR-ST-LT;

RITENUTO che il complesso immobiliare denominato "Ex deposito di Caira (Campo di concentramento)", sito in provincia di Frosinone, comune di Cassino, via Caira, s.n.c., identificato al Catasto al foglio 19, part.lle 331,388,389,390,391,392,393,394,395,396,420,421,422 e 423, confinante al foglio 18, con le part.lle 8,10 e 148 ed al foglio 19 con via Caira come da perimetrazione in rosso sulla unità planimetria catastale, presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 co. 1 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere di approvazione della Commissione regionale per la tutela del patrimonio culturale del Lazio, ai sensi dell'art. 39, co. 2, lettera a) del D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014, in sede di riunione del 14.07.2015, come da relativo verbale;

DECRETA

il complesso immobiliare denominato "Ex deposito di Caira (Campo di concentramento)", sito in Cassino (FR), via Caira, s.n.c., esattamente individuato nelle premesse e descritto negli allegati, di interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, co. 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e ss.mm.ii. e sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella normativa vigente;

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica costituiscono parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle relate di notifica e al Comune di Cassino.

Il presente decreto sostituisce integralmente il provvedimento di tutela diretta del 09.06.2015 - rep. n. 13/2015 ed è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare - dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso: a) amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, per motivi di legittimità e di merito, entro 30 giorni dalla notifica della presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs.vo n. 42/2004 e ss.mm.ii.; b) giurisdizionale avanti il T.A.R. competente, entro 60 giorni dalla data di notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

ROMA,

ROMA, 2015 - I.P.Z.S. S.P.A. COD. 7255UXC0010

21 LUG. 2015

Segretariato regionale
del MiBACT per il Lazio

REPERTORIO N. 19/2015



IL SEGRETARIO REGIONALE
Presidente della Commissione regionale
per la tutela del patrimonio culturale del Lazio
(dott.ssa Daniela Porro)